



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- OGGETTO:** Ditta Nuova Metalli S.r.l. – P. IVA 05599220828 – Capaci (PA) Contrada Case Troia
Impianto di autodemolizione - Art. 208 D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. – Modifica ed
Integrazione.
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 3076 del 24 Maggio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 Maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”;
- VISTI il D. Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 1996 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005 e ss.mm.ii., recante “sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche”;
- VISTO il D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

- VISTO il D.M. n. 249 del 20 Agosto 1999 *“Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”*. (Allegato 2)
- VISTO il D.M. n. 248 del 29 Luglio 2004 *“Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto”*;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante *“Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti” (SISTR) e ss.mm.ii.*;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante *“i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”*;
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....”*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il D.P.R. 59/2013 in materia di AUA;
- VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/14 relativa all'elenco dei rifiuti;
- VISTO l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente *“Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera”*;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e ss.mm.ii.*;
- VISTA la Circolare prot. 221 del 01/02/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità *“Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia – Anno 2013”*;
- VISTA la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la *“tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”* ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 18 Marzo 2015 *“Approvazione delle linee guida Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi”*;
- VISTA l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;

- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTA l'Ordinanza n. 70 del 31 Gennaio 2008, con la quale è stato rilasciato alla Ditta Marino Salvatore, con sede legale ed impianto in Contrada Case Troia s.n. località Luogo Grande, nel Comune di Capaci (PA). Foglio n. 5 particelle n. 15 – 1422 – 1423 – 1424, giudizio positivo sulla compatibilità ambientale, con prescrizioni;
- VISTA l'Ordinanza n. 130 del 14 Maggio 2008, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque, ha approvato il progetto, in variante allo strumento urbanistico, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione, di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non, proposto dalla Ditta Marino Salvatore con sede legale ed impianto sito in Contrada Case Troia s.n. Località Luogo Grande, nel Comune di Capaci (PA) Foglio n. 5 particelle n. 15-1422-1423-1424 e ne ha altresì autorizzata la realizzazione e l'esercizio dell'attività, con prescrizioni.
- VISTO il D.D.S n° 97/SRB del 16/04/2009, del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, oggi Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. n. 152/06, è stata volturata in favore della Ditta Nuova Metalli S.r.l con sede legale ed impianto in C/da case di Troia s.n. Località Luogo Grande, nel Comune di Capaci (PA), l'Ordinanza commissariale n. 130 del 14 Maggio 2008 già intestata alla Ditta Marino Salvatore;
- VISTO il Decreto n. 22 del 26/02/2010, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale la Ditta Nuova Metalli S.r.l con sede legale ed impianto in C/da case di Troia s.n. Località Luogo Grande, nel Comune di Capaci (PA), è stata autorizzata ad apportare delle modifiche all'ordinanza Commissariale n. 130 del 14 Maggio 2008;
- VISTA la nota prot. 8777 del 23/03/2010, di approvazione delle garanzie finanziarie con validità fino al 14/05/2014;
- VISTO il Decreto n. 1031 del 19/06/2012 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, l'Ordinanza commissariale n. 130 del 14 Maggio 2008 e ss.mm.ii. intestata alla Ditta Nuova Metalli S.r.l, con sede legale ed impianto in Contrada Case Troia s.n. del Comune di Capaci (PA), è stata modificata con l'introduzione delle fasi di pressatura e frantumazione di cui alle lettere i) e f) dell'art.3 del D. Lgs 209/03 ed è stata integrata con l'inserimento del codice CER 160601 "accumulatori al piombo".
Con il medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sono state autorizzate le emissioni in atmosfera i cui limiti sono stati fissati dalla nota prot. n. 9168 del 13 Febbraio 2012 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente - Servizio II - Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico.
- VISTO il Decreto n. 1715 del 07 Ottobre 2013 del Dirigente Responsabile del Servizio 7 – Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 14 Maggio 2023 l'Ordinanza commissariale n. 130 del 14 Maggio 2008 e ss.mm.ii. intestata alla Ditta Nuova Metalli S.r.l, con sede legale ed impianto in Contrada Case Troia s.n. del Comune di Capaci (PA), con la quale è stata concessa l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e frantumazione di cui alle lettere g), h), i) e f) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

- VISTA l'istanza del 02 Agosto 2013 della Ditta Nuova Metalli S.r.l., con sede legale in Capaci (PA) Contrada Case Troia s.n., località Luogo Grande, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 12 Agosto 2013 al n. 32447, con la quale si chiede la variante al progetto approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 14/05/2008 e al Decreto n. 1031 del 19/06/2012, consistente in:
- 1) Inserimento della pressa cesoia per le operazioni di cesoiatura e riduzione volumetrica dei rottami di ferro;
 - 2) Diversa distribuzione dei settori di stoccaggio relativi all'attività di stoccaggio di rifiuti conto terzi;
 - 3) Spostamento della pressa delle carcasse auto bonificate;
- VISTI gli elaborati allegati all'istanza costituiti da:
- Relazione tecnica;
 - Elaborato grafico stato di fatto;
 - Elaborato grafico stato di progetto;
 - Scheda tecnica pressa;
- VISTA l'istanza del 05 Aprile 2016 della Ditta Nuova Metalli S.r.l., con sede legale in Capaci (PA) Contrada Case Troia s.n., località Luogo Grande, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 05 Aprile 2016 al n. 14952, con la quale si reitera la richiesta del 02/08/2012 e si chiede la modifica dell'Ordinanza commissariale n. 130 del 14/05/2008 e ss.mm.ii. con l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti, da gestire nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata e l'autorizzazione alla fase di tranciatura (operazione di cesoiatura) di cui alla lettera l) dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 209/2003;
- VISTI gli elaborati allegati all'istanza costituiti da:
- Dichiarazione di conformità alle norme di impatto acustico della pressa cesoia EUROMEC RAPTOR 600/52;
 - Scheda tecnica della pressa cesoia;
- VISTA la nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 16/05/2016 al n. 21625 con la quale la Ditta trasmette, in sostituzione degli elaborati allegati alle superiori istanze, la seguente documentazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento:
- Relazione tecnica descrittiva;
 - Elaborato grafico stato di fatto;
 - Elaborato grafico stato di progetto;
- VISTA la nota prot. 23131 del 24 Maggio 2016 con la quale questo Ufficio, ad integrazione dell'istanza del 05/04/2016, chiede alla Ditta di produrre una relazione descrittiva delle operazioni alle quali i rifiuti richiesti verranno sottoposti, che tenga conto anche dell'attività esistente, ed una planimetria con l'indicazione dell'area destinata all'accettazione dei rifiuti in argomento, di quella dell'eventuale loro lavorazione ed infine, dell'area destinata allo stoccaggio, per tipologie omogenee, dei materiali ottenuti, specificandone le modalità di deposito;
- VISTA la nota del 29 Giugno 2016, al protocollo del Dipartimento in data 30/06/2016 al n. 28868, con la quale la Ditta, in ottemperanza a quanto richiesto con la superiore nota prot. 23131 del 24/05/2016, trasmette la documentazione richiesta;
- VISTA la polizza fideiussoria n. 201615001270306074 del 22/06/2016 con validità dal 07/10/2013 e fino al 14/05/2024 stipulata a favore della Ditta Nuova Metalli S.r.l. dalla GABLE INSURANCE A.G. con Sede Legale in Pflugstrasse, 20 - 9490 VADUZ (LIECHTENSTEIN), per un importo massimo garantito pari ad €. 165.000,00 (Euro centosessantacinquemila/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con l'Ordinanza commissariale n. 130 del



14 Maggio 2008 e ss.mm.ii. rinnovata fino al 14 Maggio 2023 dal Decreto n. 1715 del 07 Ottobre 2013;

- VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta che la stessa *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Palermo, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs.218 del 15 Novembre 2012;
- CONSIDERATO che la procedura prevista dal Protocollo di legalità per la Ditta Nuova Metalli S.r.l. è stata espletata nell'ambito dell'istruttoria del Decreto n. 1031 del 19/06/2012;
- CONSIDERATO che con nota n. 31167 del 19 Luglio 2016 questo Dipartimento, in ossequio a quanto previsto nel citato Protocollo di legalità ed alla nota prot. 30461 del 13/06/2016 del Presidente della Regione, ha richiesto al Prefetto di Palermo, per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia, l'informativa di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii. sulla Società in questione;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;
- VISTA la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata il 01/10/2013;
- RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al rilascio della autorizzazione nei termini di cui alle istanze;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., la validità dell'Ordinanza commissariale n. 130 del 14/05/2008 e ss.mm.ii. rinnovata fino al 14 Maggio 2023 dal Decreto n. 1715 del 07 Ottobre 2013, intestata alla **Ditta Nuova Metalli S.r.l.**, con sede legale in Capaci (PA) Contrada Case Troia s.n., località Luogo Grande, è estesa anche alle operazioni di cui alla lettera l) - "tranciatura" - dell'art. 3 del D. Lgs. 209/03, per le operazioni di cesoiatura e riduzione volumetrica dei rottami di ferro.

ART. 2

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è approvata la variante non sostanziale al progetto approvato con l'Ordinanza commissariale n. 130 del 14/05/2008 e ss.mm.ii., costituito dagli elaborati elencati in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento, proposto dalla **Ditta Nuova Metalli S.r.l.**, consistente:

- nell'inserimento della pressa cesoia per le operazioni di cesoiatura e riduzione volumetrica dei rottami di ferro di cui alla lettera l) "tranciatura" dell'art. 3 del D.Lgs.209/03;
- in una diversa distribuzione dei settori di stoccaggio relativi all'attività di stoccaggio di rifiuti conto terzi;
- nello spostamento della pressa delle carcasse auto bonificate (già autorizzata con Decreto n. 1031 del 19/06/2012);

ART. 3

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 130 del 14 Maggio 2008 e ss.mm.ii., volturata con Decreto n. 97 del 16 Aprile 2009 in favore della **Ditta Nuova Metalli S.r.l.**, con sede legale in Capaci (PA) Contrada Case Troia s.n., località Luogo Grande, rinnovata fino al 14 Maggio 2023 dal Decreto n. 1715 del 07 Ottobre 2013, è integrato dai seguenti codici CER, per le operazioni a fianco di ciascuno di essi indicate, fermi restando i quantitativi già autorizzati di cui al successivo art. 4:

CER	Descrizione	Operazioni
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	R13
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	R13
120103	polveri e particolato di metalli ferrosi	R13
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	R13
150104	imballaggi metallici	R13
191001	rifiuti di ferro e acciaio	R13 - R4
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	R13 - R4
191202	metalli ferrosi	R13 - R4
191203	metalli non ferrosi	R13 - R4

ART. 4

La gestione dei codici CER di cui al superiore articolo 1 dovrà avvenire nei limiti della potenzialità massima annua autorizzata con Ordinanza commissariale n. 130 del 14 Maggio 2008 e precisamente:

- Rifiuti non pericolosi provenienti da veicoli fuori uso 320 Tonn./anno;
- Rifiuti pericolosi provenienti da veicoli fuori uso 310 Tonn./anno
- Rifiuti non pericolosi provenienti da altre attività 6.055 Tonn./anno;



ART. 5

E' approvata la polizza fideiussoria n. 201615001270306074 del 22/06/2016 con validità dal 07/10/2013 e fino al 14/05/2024 stipulata a favore della Ditta Nuova Metalli S.r.l. dalla GABLE INSURANCE A.G. con Sede Legale in Pflugstrasse, 20 – 9490 VADUZ (LIECHTENSTEIN), per un importo massimo garantito pari ad €. 165.000,00 (Euro centosessantacinquemila/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con l'Ordinanza commissariale n. 130 del 14 Maggio 2008 e ss.mm.ii. rinnovata fino al 14 Maggio 2023 dal Decreto n. 1715 del 07 Ottobre 2013

ART. 6

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011.

ART. 7

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi ivi comprese le autorizzazioni edilizie. Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 8

Si da atto che è stata richiesta al Prefetto di Palermo l'informativa di cui all'articolo art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. sulla Società in questione.

ART. 9

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

ART. 10

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Dgs. n. 159/11 e ss.mm.ii..

ART. 11

Restano validi i contenuti di cui all'Ordinanza commissariale n. 130 del 14 Maggio 2008 e ss.mm.ii., volturata con Decreto n. 97 del 16 Aprile 2009 in favore della Ditta Nuova Metalli S.r.l., rinnovata fino al 14 Maggio 2023 dal Decreto n. 1715 del 07 Ottobre 2013, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

ART. 12

La Città Metropolitana di Palermo, anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Palermo ed il Comune di Capaci (PA), eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

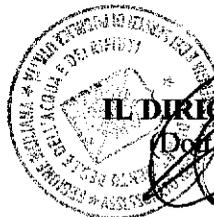
ART. 13

Avverso al presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, entro il termine di giorni sessanta, decorrente dalla pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 68 L.R. 12 Agosto 2014 n. 21 e dell'art. 29 del codice del processo amministrativo (all.1 al D. Lgs. n. 104/2010). In alternativa, è esperibile il ricorso gerarchico entro il termine di giorni trenta ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 1199/1971.

ART. 14

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta ed alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto. Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Capaci (PA), Città Metropolitana di Palermo, Prefettura di Palermo, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Palermo, D.R.A.R. – Servizio 5 Osservatorio.

Palermo, li 20 LUG 2016



IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Maurizio Pirillo)